



COMUNE DI AGRIGENTO

Piazza Pirandello 35 92100, - Agrigento

Pec: servizio.protocollo@pec.comune.agrigento.it

Codice fiscale: 00074260845

Centralino unico: +39 0922590111

ORDINANZA SINDACALE

Registro Generale n. 47

Del

17/07/2026

OGGETTO

Attivazione del centro operativo comunale (COC) al fine di prevenire l'insorgenza dell'emergenza igienico -sanitaria nei confronti dei soggetti fragili in contrada Maddalusa del Comune di Agrigento.

IL SINDACO

PREMESSO CHE

- a seguito della comunicazione, nel mese di maggio 2026, del gestore del servizio idrico integrato (A.I.C.A.) circa la possibilità di effettuare il trasporto idrico tramite autobotti esclusivamente a coloro che siano in possesso di regolare contratto di fornitura idrica e per immobili forniti di regolare titolo edilizio, i residenti di contrada Maddalusa nel comune di Agrigento, ricadente nell'area archeologica e paesaggistica del "parco della Valle dei Templi" soggetto alla tutela prevista per le zone di interesse archeologico nonché al vincolo paesaggistico di cui all'articolo 146 del decreto legislativo 490/99 s.m.i, hanno presentato diversi esposti per rappresentare la grave situazione di emergenza igienico- sanitaria e di ordine pubblico per la mancata fornitura di acqua potabile;
- con nota prot.42762 del 15.06.2026 e nota prot. 47361 del 30/06/2026, il comitato dei residenti, per le motivazioni ivi esposte, ha provveduto a diffidare il sindaco pro-tempore del comune di Agrigento all'emanazione di apposite ordinanze contingibili ed urgenti nell'esercizio dei poteri attribuiti dalla legge;
- con nota prot. 47787 del 30.06.2026, il sindaco pro-tempore, nell'ottica del coordinamento tra l'attività ispettiva dell'Azienda Sanitaria Provinciale e l'attività provvedimentale d'urgenza del sindaco e per accertare la sussistenza dei presupposti, ha richiesto al Dipartimento di Prevenzione U.O.C. Igiene e Sanità dell'ASP di Agrigento, un sopralluogo ispettivo presso il quartiere Contrada Maddalusa per l'accertamento igienico sanitario della popolazione residente e l'eventuale segnalazione circa la sussistenza di pericolo per la salute pubblica anche con riferimento alle fasce vulnerabili;
- con nota assunta al prot. 50819 del 07.07.2026, il Dipartimento di Prevenzione U.O.C. Igiene e Sanità dell'ASP ha comunicato di essersi attivato per l'individuazione degli utenti bisognevoli di assistenza, trasmettendo tempestivamente gli elenchi dei soggetti fragili abitanti in prima casa in contrada Maddalusa;
- in data 07 e 15 luglio scorso, appositamente convocati, si sono tenuti, presso la Prefettura di Agrigento, i tavoli tecnici interistituzionali alla presenza di tutti i rappresentanti delle forze dell'ordine, della regione e della protezione civile regionale e provinciale e dell'ASP, nei quali è stata ampiamente affrontata la problematica, sotto l'aspetto sociale, urbanistico e amministrativo, al fine dell'adozione delle misure idonee a prevenire l'insorgenza di pericoli per la salute nei confronti delle fasce più deboli che non possono fronteggiare la carenza di approvvigionamento idrico;
- in particolare, a seguito della trasmissione da parte del Dipartimento di Prevenzione U.O.C. Igiene e Sanità dell'ASP di Agrigento dell'elenco dei soggetti fragili residenti nella zona , le parti presenti hanno convenuto, previa attivazione del C.O.C. da parte del Sindaco del comune di Agrigento, nelle forme e modi previste dal vigente "piano comunale di protezione civile", di provvedere, con mezzi comunali a

disposizione, alla fornitura delle risorse idriche necessarie, per un periodo non superiore a tre mesi, ai nuclei familiari in cui sono presenti soggetti fragili da tutelare, a condizione che siano possessori o proprietari di un'unica casa a qualunque titolo posseduta e inoltrino apposita richiesta scritta alla protezione civile comunale di Agrigento, inviata all'ufficio protocollo generale dell'Ente e corredata da dichiarazione sostitutiva circa il possesso delle certificazioni o condizioni appresso indicate:

- 1 - Soggetti invalidi al 100%;
- 2 - Soggetti di età superiore a 80 anni;
- 3 - Nuclei con minori fino a 5 anni di età;
- 4 - Soggetti invalidi al 100% a cui sia riconosciuta l'indennità di accompagnamento;
- 5 - Nuclei familiari con pazienti allettati;
- 6 - Casi non rientranti nelle superiori fattispecie passibili di singola valutazione che saranno valutati con l'ausilio dei Servizi Sociali e/o ASP.

VISTO

il D.P.C.M. 04/03/1996 e nello specifico il punto 8.2.10 che prevede in caso di prevista scarsità di risorse idriche, l'adozione di misure volte al risparmio ed alla limitazione degli utilizzi non essenziali;
l'art. 32 della Costituzione, che tutela la salute pubblica come diritto fondamentale del cittadino;
il T.U.EE.LL. approvato con il D.Lgs. n. 267/2000;
il Codice della Protezione Civile, giusta il D. Lgs. n. 1/2018;
lo Statuto dell'Ente;

RITENUTA

la propria competenza in materia di protezione civile comunale e come capo dell'amministrazione per la tutela del diritto alla salute che nel caso di specie mira a salvaguardare soggetti che si trovano in particolari condizioni di fragilità;

DISPONE

previo richiamo della superiore narrativa a motivazione

- di attivare, per come concordato nei Tavoli Tecnici del 7 e 15 luglio c.a. convocati da S.E. il Prefetto di Agrigento, per un periodo non superiore a tre mesi, il Centro Operativo Comunale (C.O.C.) al fine di prevenire l'insorgenza dell'emergenza igienico sanitaria nei confronti dei soggetti fragili residenti in contrada Maddalusa.
- Il C.O.C. sarà aperto in orario di ufficio, dal lunedì al venerdì dalle ore 8:30 alle 13:30 e martedì dalle 15:30 alle 17:30 nell'apposita sala allestita al secondo piano dell'ex tribunale di Piazza Gallo, in forma ridotta e sarà gestito dal personale del Servizio Comunale di Protezione Civile, coadiuvato dai Servizi Sociali, lo stesso potrà essere contattato per ricevere informazioni sulle procedure da seguire al numero 0922590520. Il C.O.C. si riserva di acquisire ulteriori informazioni e pareri da parte del Dipartimento di Prevenzione U.O.C. Igiene e Sanità dell'ASP di Agrigento. Le richieste di fornitura idrica dovranno essere inviate all'ufficio protocollo generale dell'Ente (servizio.protocollo@pec.comune.agrigento.it) e corredate da dichiarazione sostitutiva circa il possesso delle certificazioni o condizioni appresso indicate:

- 1 - Soggetti invalidi al 100%;
- 2 - Soggetti di età superiore a 80 anni;
- 3 - Nuclei con minori fino a 5 anni di età;
- 4 - Soggetti invalidi al 100% a cui sia riconosciuta l'indennità di accompagnamento;
- 5 - Nuclei familiari con pazienti allettati;
- 6 - Casi non rientranti nelle superiori fattispecie passibili di singola valutazione che saranno valutati con l'ausilio dei Servizi Sociali e/o ASP.

La fornitura agli aventi diritto sarà effettuata a mezzo autobotti comunali e/o con l'ausilio di altri mezzi eventualmente messi a disposizione dal Dipartimento Regionale della Protezione Civile. Ai richiedenti sarà assicurata una dotazione idrica minima di 50 litri per abitante/giorno e sarà tassativamente vietata la cessione della fornitura a terzi, pena la successiva sospensione della stessa. A livello nazionale, secondo le linee guida del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.), è garantito un quantitativo minimo pro-capite fissato in 50 litri/abitante/giorno.

Di disporre la notifica del presente provvedimento, tramite P.E.C., ai seguenti Uffici e/o Enti Pubblici interessati:

- Ufficio Territoriale del Governo (Prefettura);
- Questura;
- Comando Provinciale dei Carabinieri di Agrigento;
- Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Agrigento;
- Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento;
- Azienda Idrica Comuni Agrigentini (A.I.C.A.);
- Settore VII - Polizia Locale;
- Settore I - Servizi Sociali;
- Settore VI - LL.PP.

Di incaricare:

- le Forze dell'Ordine circa il rispetto di quanto disposto nell'Ordinanza;
- l'ufficio stampa affinché venga data la massima divulgazione della presente Ordinanza per raggiungere la popolazione in maniera efficace e capillare attraverso l'impiego di più canali d'informazione.

Di disporre

Che la presente ordinanza diventi immediatamente esecutiva ai termini di legge con la pubblicazione nell'Albo Pretorio on line del Comune;

Avverso l'ordinanza è consentito ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana o Giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale rispettivamente entro 120 giorni o 60 giorni dal giorno successivo al termine di pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale.

IL SINDACO

Dott. Michele Sodano



Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del
D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate,
il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma
autografa)

